

Scarcerato dopo l'udienza il giovane arrestato per resistenza e lesioni a Laveno-Mombello

Pubblicato: Lunedì 14 Luglio 2025



È stato rimesso in libertà nella giornata di oggi, lunedì 14 luglio, il cittadino marocchino di 21 anni richiedente asilo **arrestato nella notte di sabato a Laveno-Mombello con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale**, danneggiamento e lesioni nei confronti di tre carabinieri.

Il giovane, **domiciliato nel Malnatese**, si trovava sabato a Laveno per trascorrere un pomeriggio al lago insieme ad alcuni amici. Durante la giornata avrebbe abusato di alcol e, in serata, dopo essersi tuffato nel lago, si sarebbe avvicinato a un motoscafo cabinato ormeggiato al porto vecchio dove avrebbe trovato e indossato un costume da bagno e delle scarpe.

Una discussione è nata poco dopo con il proprietario degli indumenti, alla quale ha assistito anche un carabiniere in borghese che ha richiesto l'intervento di una pattuglia per identificare il giovane. Alla vista dei militari, **il 21enne si sarebbe gettato nuovamente in acqua**, da cui è poi uscito per essere condotto in auto verso la caserma per ulteriori accertamenti.

Durante il tragitto, però, il ragazzo ha dato in escandescenze: **ha infranto i finestrini dell'auto (ferendosi alle caviglie) e ha aggredito tre carabinieri**, i quali hanno riportato lesioni giudicate guaribili in dieci giorni.

L'arresto è stato convalidato nella mattinata di lunedì davanti al giudice Luciano Luccarelli. Difeso dall'avvocato Gloria Menegazzi, **il giovane ha preso la parola per scusarsi, dichiarando di non aver**

avuto intenzione di comportarsi in quel modo.

Poiché incensurato, è stato disposto il suo rilascio con applicazione della misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria tre volte a settimana. Il processo è stato rinviato a settembre.

Tre carabinieri aggrediti e feriti sabato sera durante un arresto a Laveno Mombello

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it